

ATTUALITÀ

Ora arriva il bus su misura

PAGINA 6



ATTUALITÀ

Per chiamare il taxi basta un sms

PAGINA 7

ATTUALITÀ

Peep, riscatti bloccati per 4 mesi

PAGINA 8



CONSIGLIO

“Una legge per le unioni civili”

PAGINA 17

attualità PAGINA 14

Vigili anche di notte

Sicurezza, controlli nelle frazioni e contrasto a bivacchi e prostituzione

Controlli diurni e notturni delle frazioni, suddivisione delle circoscrizioni in aree da verificare con pattugliamenti dei vigili di quartiere a piedi e nuove disposizioni per le pattuglie che operano in orario serale e notturno. Sono questi i nuovi ordini di servizio studiati dal comando della Polizia municipale che verranno introdotti per migliorare le modalità di presidio del territorio. Modalità di impiego del personale, dopo il recente ampliamento dell'organico (24 vigili in più).



Comune Modena

promoposta
Tariffa Pagata PDI
aut. PTL/MKS/PMP/16/04
valida dal 14/02/2004
Posteitaliane

Modena Mensile anno 48 n. 2 - Marzo 2009

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

zoom PAGINA 4 E 5

Ecco cosa cambia per le piazze



Una finestra sulla Sinagoga. Così appare il nuovo progetto dell'architetto Mario Botta per piazza Mazzini dopo il restyling effettuato a seguito dei suggerimenti giunti dalla città. Anche piazza XX Settembre e piazza Muratori sono oggetto di attenzione, in questi mesi, da parte del Comune.

festa della donna

Reggiani allo Storchi il 9 marzo

Si intitola *Tutto quello che le donne non dicono* lo spettacolo che gli assessorati alle Pari opportunità e alla Cultura del Comune e il comitato Pari opportunità regalano alle modenesi in occasione della Festa delle donne. Il 9 marzo alle 21, il sipario del Teatro Storchi si apre sull'ironica e divertente Francesca Reggiani che porta in scena la sua nuova pièce teatrale.



Francesca Reggiani

Sguardi di terracotta

Il 21 marzo apre al Foro Boario la prima grande mostra dedicata ai modenesi Guido Mazzoni e Antonio Begarelli, tra i massimi artisti del Rinascimento padano

PAGINE 10 E 11



Antonio Begarelli, Busto di Cristo, Berlino, Bode Museum

musei Il raggruppamento di aziende ha vinto la gara europea

Imprese emiliane realizzano la casa natale di Ferrari

I lavori inizieranno in aprile e dureranno 22 mesi

Un raggruppamento di imprese emiliane si è aggiudicato la gara europea bandita per la realizzazione del Museo casa natale di Enzo Ferrari, a Modena. La selezione è stata effettuata dall'Ufficio Appalti del Comune di Modena, che è anche uno dei principali sostenitori della Fondazione incaricata di realizzare il museo dedicato al Drake e alla storia dell'automobilismo sportivo modenese. Le imprese che compongono il Raggruppamento aggiudicatario sono il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Ing. Ferrari Spa, Ite Group e Consorzio Stabile Modenese (Csm), tutte e tre con sede in Modena. L'importo netto contrattuale, ha reso noto la Fondazione, è di 11 milioni 510 mila euro, la data di inizio è fissata per i primi di aprile, la durata del cantiere prevista in 22 mesi.



Enzo Ferrari

agenda

Conto alla rovescia per i mondiali di pallavolo

Modena e altre nove città italiane si preparano ad ospitare i campionati del mondo di pallavolo maschile, in agenda dal 24 settembre al 10 ottobre 2010. Al Palapanini si giocherà infatti un girone di qualificazione dei campionati. E a Modena giovedì 22 gennaio è partito il count down dei campionati del mondo di pallavolo con un vero e proprio conto alla rovescia battuto da un orologio.

promemoria
Ultimo mese per la manovra antismog

Termina a fine marzo lo stop alle auto il giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Lo prevede la manovra antismog. Possono circolare gli Euro 4 ed Euro 5, i diesel Euro 3 con filtro antiparticolato e i ciclomotori e i motoveicoli Euro 2 ed Euro 3.



primo piano PAGINA 3

Spesa sociale, 500 milioni in cinque anni



Crisi economica, immigrazione e sicurezza sono i temi al centro della *Relazione annuale sullo stato di attuazione del programma*, presentata dal sindaco Giorgio Pighi (nella foto) il 24 febbraio al Baluardo della Cittadella. In cinque anni il Comune di Modena ha messo a disposizione 500 milioni di euro per la spesa sociale.

PAGINA 18

vivi MODENA
Animali selvatici
Come funziona il Centro di soccorso



PERSONE

Eletto il Collegio dei revisori dei conti

Il Consiglio comunale ha eletto il nuovo Collegio dei Revisori dei conti, che per i prossimi tre anni sarà presieduto da Maria Luisa Cantaroni (nella foto), revisore contabile, e composto dai dottori commercialisti Marco Vaccari e Stefano Zanardi. La votazione si è svolta a scrutinio

segreto. I nomi di professionisti disponibili a ricoprire la carica di revisore erano stati individuati con avviso pubblico diffuso nel 2008.

agenda

ANZIANI

Va consegnata entro il 4 marzo alle 12.30 all'Ufficio attività promozionali di via Galaverna 8 (quarto piano) la richiesta per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti rivolti alla popolazione anziana. Il bando è del settore Politiche sociali ed è rivolto ad associazioni e gruppi di volontariato che organizzano iniziative di carattere sociale e ricreativo per favorire l'integrazione di anziani con problemi di solitudine ed emarginazione. Informazioni ai numeri 059 2032735-2736

FIGLI

C'è tempo fino all'11 marzo per richiedere un contributo mensile destinato alle famiglie con figli nati dal 16 novembre 2008 o attesi entro il 15 marzo 2009. L'iniziativa prevede un contributo massimo di 362 euro mensili. Le domande vanno presentate all'ufficio Pacchetto famiglia presso il Centro per le famiglie, piazzale Redecocca 1, primo piano (tel. 059/2033626).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo

P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta

Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155
circoscrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville

Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**

servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111**OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**

Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111**GUARDIA MEDICA 059 375050**

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO

servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA

servizio notturno 059 333153



NOVITÀ

A Cittanova apre il Punto di Lettura

È collocato in via Pomposiana 52 il nuovo Punto di Lettura di Cittanova. All'inaugurazione, sabato 28 marzo alle ore 16,30, interverranno gli assessori all'Istruzione Adriana Querzè e alle Politiche Culturali Mario Lugli, il presidente della CircoScrizione 4 Alberto Cirelli e la presidente dell'Associazione Il

Segnalibro che gestirà di Punto di lettura, Alessandra Gratella. Nel pomeriggio letture animate per bambini a cura di Marco Bertarini.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125 Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

BIGLIETTERIA DEI TEATRI

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911, www.galleriacivica-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 88
Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.



“Così costruiamo il futuro”

Pubblichiamo i punti salienti della Relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, svolta dal sindaco di Modena Giorgio Pighi al Baluardo della Cittadella il 24 febbraio scorso.

L'unico modo di prevedere il futuro è costruirselo, quindi se vogliamo essere protagonisti del nostro futuro non dobbiamo affidarci a previsioni avventurose, ma impegnarci ogni giorno a cambiare un pezzo del nostro oggi: unendo le forze e gli sforzi di ognuno per piegare un pezzo di futuro alle esigenze delle nostre comunità e per costruire un riparo che ci protegga il più possibile dalle brutte sorprese.

Sul piano generale viviamo un momento di grandi trasformazioni, di grandi difficoltà legate alle fasi economiche e, purtroppo, ancora di grandi disparità sociali. L'umanità sta affrontando la prima, vera crisi globale della sua storia e per forza di cose nessuno possiede la ricetta miracolosa, nessuno vede la soluzione finale. Ciò malgrado io credo non si debba avere paura, non noi, non in questa Città. Dobbiamo aver la capacità di concentrare sforzi ed attenzione sulle questioni che possiamo effettivamente contribuire a modificare. In particolare la crisi economica, l'immigrazione e la sicurezza.

La crisi. Modena è parte integrante del mondo, risente inevitabilmente di problemi ed incertezze, ma è una di quelle parti vitali, che mentre affrontano la crisi già si stanno preparando al dopo. Anche questa realtà avrà le sue difficoltà, in alcuni casi saranno anche drammatiche, come quando si perderanno posti di lavoro e non si avrà subito un'alternativa percorribile,

Crisi economica, immigrazione e sicurezza al centro della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma

ma la nostra capacità di produrre e ridistribuire ricchezza rappresenta la garanzia migliore per il nostro avvenire.

In cinque anni il Comune di Modena ha messo a disposizione oltre 500 milioni di euro per la spesa sociale, oltre 400 milioni sono stati impiegati per gli investimenti. Complessivamente 1000 milioni di euro che il Comune ha distribuito ai modenesi, alle famiglie, alle persone in difficoltà, ma anche alle imprese manifatturiere, al terziario ed alla innovazione.

Il nostro problema, oggi, è come mantenere questa capacità di spesa, che poi si traduce in servizi per gli anziani e per i bambini, in commesse ed in lavoro e quindi in ricchezza diffusa. La nostra tenuta, quella del Comune di Modena, sarà anche la condizione per la tenuta della Città

Immigrazione. Il Comune di Modena credo abbia attuato e stia attuando misure di grande profilo sul piano dell'integrazione. Anni fa abbiamo fatto la scelta di servizi uguali per tutti ed in questi campi, dove abbiamo potuto governare i processi, non si sono creati mondi separati, tanto meno dei ghetti. Oggi, però, le dimensioni del fenomeno sono tali da richiedere un deciso, rapido adeguamento dei comportamenti degli immigrati alle regole della convivenza civile,

quindi alle nostre regole, quelle che ogni cittadino è tenuto a rispettare. Non meno dei modenesi, ma nemmeno di più: solo in questo mondo l'immigrazione e la diversità saranno una ricchezza, una opportunità in più per lo sviluppo equilibrato della società modenese.

Sicurezza. Sulla sicurezza nessuno ha la soluzione definitiva: si può usare l'argomento in una campagna elettorale, ma alla prova dei fatti ogni progetto miracolistico ha fallito.

Noi, quindi, possiamo dare un contributo importante al controllo del territorio e non ci tireremo indietro, ma il Governo deve garantire la sua parte di lavoro, altrimenti l'equilibrio non regge più e diventa solo il tentativo

evidente di scaricare i problemi sulle realtà locali, senza trasferire nuove risorse, anzi riducendo quelle che già ci sono.

Noi comunque andremo avanti con le nostre azioni, sia quelle di contrasto che quelle per il recupero di aree e zone degradate: faremo al meglio il nostro

lavoro per rendere la città più sicura; una delle condizioni per elevare la qualità del nostro territorio e quindi per diventare un polo di attrazione per nuovi modenesi.

Giorgio Pighi

Il sindaco di Modena
Giorgio Pighi

In cinque anni il Comune di Modena ha messo a disposizione 500 milioni di euro per la spesa sociale

E il Comune studia misure anticrisi

I provvedimenti mettono in relazione nuove risorse per circa un milione di euro

Il Comune di Modena, per il 2009, ha costruito un bilancio in equilibrio tra i diversi settori di intervento: lo stato sociale, gli investimenti, la cultura e lo sviluppo della città. Un equilibrio concreto, che però potrebbe mutare di fronte al crescere delle difficoltà generali. In quel caso si dovrà valutare con attenzione la qualità della spesa, se necessario anche spostando risorse da quello che è solo utile a quanto, invece, è assolutamente necessario. Il pacchetto anticrisi del Comune di Modena mette in relazione nuove risorse per circa 1 milione di euro, che si vanno ad aggiungere a quanto si prevede di spendere per interventi assistenziali di emergenza: in tutto quasi 10 milioni di euro. Ecco alcuni titoli del pacchetto anticrisi riferiti ai nuovi interventi, che si aggiungono cioè all'attività normale delle amministrazioni locali:

● Un intervento significativo sulla forma-

zione per riconvertire la professionalità di lavoratori che abbiano perso l'occupazione. Si tratta di corsi con uno sbocco occupazionale pressoché certo, soprattutto nei settori sociali e dell'assistenza. Potrebbe riguardare alcune decine di persone, di più se l'esperienza darà i risultati sperati.

● Un sostegno forte a quella fascia di lavoratori che alimenta il settore interinale, quindi i meno tutelati ed i più esposti alla crisi.

● Grande attenzione all'evoluzione della crisi e quindi alla possibilità di attivare misure straordinarie nel campo dell'assistenza sociale, ad esempio con l'adeguamento pressoché immediato delle tariffe e delle esenzioni a seconda delle variazioni del reddito

● Massimo sforzo nell'indirizzare gli investimenti verso opere immediatamente

realizzabili e quindi in grado di produrre lavoro locale.

● Fondi di riserva per abbattere gli interessi dei mutui sull'acquisto della casa

● Incremento delle risorse dedicate ai fondi per la ricerca e l'innovazione

● Forte pressione sulle banche affinché agevolino le famiglie e soprattutto sostengano le imprese che vogliono investire; nell'ultimo periodo, infatti, sono state segnalate situazioni preoccupanti che devono essere rapidamente superate.

Risorse ed interventi rivolti alle piccole e medie imprese, alla cooperazione, ai lavoratori, in particolare a quelli precari, alle loro famiglie. Si tratta di un impegno di grande rilievo e finanziariamente pesante. Le risorse aggiuntive si cercheranno attraverso una maggiore efficienza, l'accentuazione dei controlli ed una ancora più netta definizione delle priorità.

Modena nuova, città d'Europa

Un progetto per migliorare una città che si muove già nella dimensione dell'eccellenza in molti settori, ma soprattutto il concreto impegno a realizzare le idee attraverso gli strumenti dell'amministrazione, il confronto e la capacità di decidere. Lavorare, quindi, per costruire la Nuova Modena, Città d'Europa:

● una città aperta e tollerante, ma rigorosa nel pretendere il rispetto delle regole, vivace e generosa in quanto ordinata e sicura.

● una città capace di svilupparsi in modo equilibrato, nelle dimensioni e nella qualità.

● una città che faccia della tutela ambientale non una bandiera da sventolare, ma una pratica concreta; un'opportunità di sviluppo.

● una città, quindi, che sappia crescere non solo attraverso l'immigrazione, ma riuscendo a trattenere i propri giovani offrendo loro le giuste opportunità per casa, lavoro, servizi.

● una città, ancora, capace di attrarre nuovi talenti: è vitale, fondamentale per costruire un futuro migliore del presente; non mi è piaciuto il dato del calo delle iscrizioni alla nostra Università e appoggeremo il nuovo Rettore in ogni iniziativa in grado di invertire questa tendenza, possibilmente anche in fretta.

● una città che sappia ancora produrre ricchezza e quindi distribuirla con efficaci politiche di Welfare, mantenendo un elevato benessere diffuso ed un'elevata qualità di vita per tutti i suoi cittadini.

APPUNTAMENTI

Si discute sulla città futura

Nuovi appuntamenti per i giovedì sera del Laboratorio della Città. Alle 21 alla Palazzina Pucci/ex Mercato Bestiame, in via Canaletto 98, proseguono gli incontri per discutere della Modena del futuro: giovedì 5 marzo si parla della "Ristrutturazione del complesso edilizio ex Caserma Fanti", con la presentazione degli esiti del concorso di idee indetto dalla Provincia di Modena. Giovedì 12 marzo si parla di "Città Modena est", con la presentazione e discussione della ricerca coordinata da Umberto Trame dell'Università di Venezia. Giovedì 19 e giovedì 26 a tenere banco sono rispettivamente "La fascia ferroviaria", per fare il punto sullo stato dell'arte dei progetti nella zona nord di Modena e sugli ulteriori scenari di trasformazione, e il "Sottopasso Porta Nord", con la presentazione del Laboratorio di Progettazione partecipata, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione e con Rete Ferroviaria Italiana.

Alloggi, negozi e piazze nel futuro delle Fonderie

Volumi ricoperti di rame, 100 nuove abitazioni, strutture commerciali e parcheggi. È il progetto vincitore del concorso di idee per la riqualificazione del comparto

Nuovi volumi edilizi ricoperti da una sorta di pelle traforata in rame: elementi di diversa altezza e dalla base ridotta per mantenere il più possibile la storica struttura del fabbricato industriale. Circa 100 nuovi alloggi e la destinazione a funzione commerciale di 3 corpi fabbrica a un piano. Una piazza parco antistante al fronte nord dell'edificio e una più piccola davanti allo storico ingresso delle ex Fonderie dal lato del cavalcavia. E infine, tre nuovi parcheggi, uno interrato a più livelli da poco meno di 670 posti, un altro adiacente da 100 posti e un terzo da 200 posti su due livelli per i nuovi alloggi. È il progetto realizzato dal Centro Cooperativo di Progettazione Ccdp di Reggio Emilia, che si è classificato primo tra una sessantina al concorso di idee per la riqualificazione delle ex Fonderie, bandito dal Comune di Modena. Il progetto, che si è

EX FONDERIE

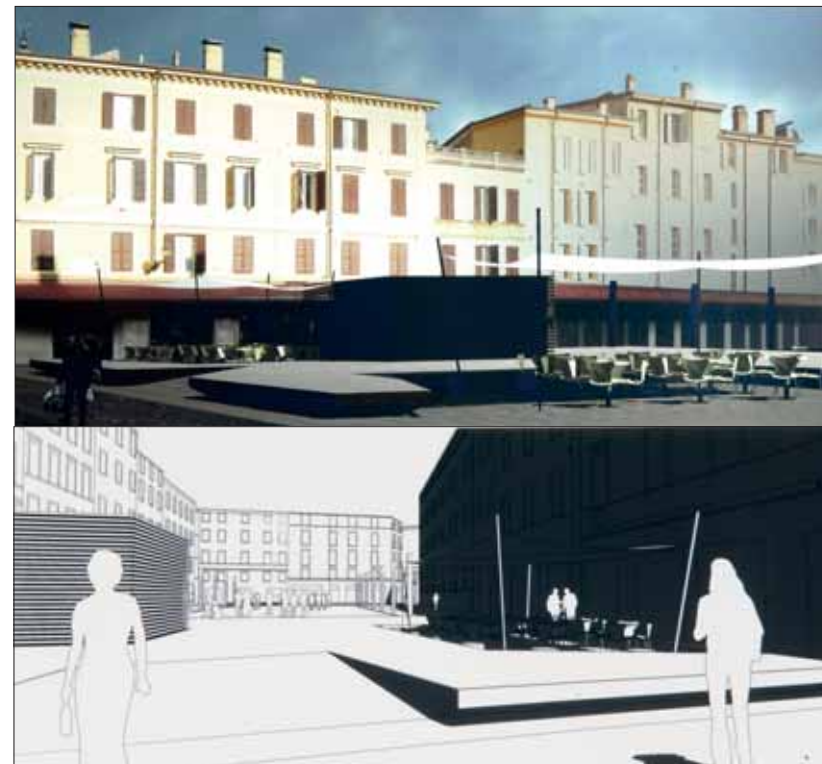
I progetti in mostra al Principe

I primi cinque progetti classificati al Concorso di idee per la riqualificazione delle ex Fonderie restano esposti fino al 28 marzo in una mostra allestita all'ex Cinema Principe, in piazzale Natale Bruni, dove sono visionabili anche tutti gli altri progetti che hanno partecipato al concorso di idee. In mostra anche pannelli, filmati, immagini e testi che riassumono il percorso partecipativo, durato quasi due anni, che ha portato alla definizione del progetto Dast (Design, arte, scienza e tecnologia). Ingresso libero. Orari di apertura: venerdì 18-22, sabato e domenica 10-13 e 15-20.

aggiudicato un premio di 40 mila euro, considerati acconto per un eventuale futuro incarico, prevede, in linea con il progetto partecipativo Dast, la collocazione all'interno della struttura di tutti gli spazi previsti: Facoltà di Design industriale, Officina Emilia, Amici delle Fonderie, Istituto storico, Fonderie delle Arti, Consulta della Cultura, più alcune zone di uso comune.

La Commissione giudicante ha premiato il progetto perché "si distingue per aver saputo interpretare l'identità del manufatto storico rafforzandone i significati con l'inserimento di nuove forme architettoniche in grado di definire un qualificato segno urbano". Con il bando era stato richiesto ad architetti e ingegneri di interpretare le linee guida del progetto Dast, definito in un anno di lavori

da un Tavolo di confronto creativo composto da istituzioni, associazioni e cittadini.



Restyling sul progetto di Botta per piazza Mazzini, Concorso di idee per XX Settembre e ristrutturazione per largo Muratori

Una finestra sulla Sinagoga. Così appare il nuovo progetto dell'architetto Mario Botta per piazza Mazzini dopo il restyling effettuato a seguito dei suggerimenti giunti dalla città. Oltre alla storica piazza, per la quale è stato coinvolto il celebre architetto (così come per piazza Matteotti e piazza Roma), anche piazza XX Settembre e piazza Muratori sono oggetto di attenzione, in questi mesi, da parte del Comune. In **piazza Mazzini**, una vera e propria cornice che parte ad altezza d'uomo (1,10 metri), larga come l'intera fontana e alta 1,70 metri, consentirà ai passanti di via Emilia, o a chi sosterrà sulla panchina antistante, di ammirare sul fondo della piazza la Sinagoga. Rimane, rispetto al primo progetto, il piano ellittico inclinato che diviene una terrazza belvedere orientata verso l'edificio religioso, coperto da prato e da aree di passeggio, ma si abbassa da 3 a 1,10 metri, così da consentire una comoda visuale da e verso la via Emilia, filtrata solamente dal gioco d'acqua che scende dalla cornice estrema della fontana, dedicata a verde. Una doppia fontana, con il suo livello più alto nella parte rivolta alla piazza e con un secondo livello, più basso, su via Emilia, il cui gettito d'acqua, da sotto l'ampia apertura trova conclusione a terra. Rimane il grande prato all'inglese fiorito nell'area della piazza, con ai lati due filari di cipressi, e percorsi pedonali che disegnano figure geometriche, così come il nuo-

Nuovo look per le piazze



RIQUALIFICAZIONE

Cantiere in via Bellinzona

Termineranno ai primi di aprile i lavori di riqualificazione di via Bellinzona, previsti negli interventi per la vivibilità e la sicurezza nella Circoscrizione 3. Le opere riguardano la costruzione di una nuova linea elettrica per il rinnovo dell'illuminazione pubblica, la verifica e il miglioramento dello scolo delle acque, la fresatura della sede stradale e del sottosuolo, la posa di conglomerati bituminosi, il recupero di marciapiedi e aree pedonali e la segnaletica stradale. Il cantiere si svilupperà per brevi tratti, partendo dall'incrocio con via Vignolese verso via Medaglie d'Oro. L'investimento da parte dell'amministrazione pubblica è di 100 mila euro e i lavori vengono realizzati a traffico aperto con il solo restringimento della carreggiata stradale. I prossimi interventi riguarderanno via Archirola nel tratto da via Medaglie d'Oro a via Vignolese e via Della Cella anche con un importante intervento di Hera per il rifacimento del collettore fognario.

vo punto di assistenza turistica interrato. Per **piazza XX Settembre**, destinata ad accogliere eventi e manifestazioni finora ospitati in piazza Grande, il Comune ha optato per il concorso di idee, raccogliendo proposte da cui potrà trarre spunto per la riqualificazione della piazza e della zona circostante, prevista a inizio 2010 a seguito del trasferimento dei chioschi degli ambulanti. Il primo premio, di 12 mila euro, è andato alla società S.G. Lab Giovanni Stagni, Paolo Giovannini e C. di Bologna. Nel progetto è prevista una nuova pavimentazione, un grande piano sopraelevato di 45 centimetri dal lato di via Albinelli, che si protrae al centro con una sorta di podio per manifestazioni e spettacoli. Altre due piccole aree sopraelevate nel margine opposto, che fungono da grandi sedute e al contempo da rastrelliere per biciclette. Una maglia regolare di getti d'acqua al centro della piazza. E ancora colonne attrezzate con funzioni

diverse a seconda dell'occasione: potranno servire come supporto all'illuminazione o per la diffusione sonora, e per fornire elettricità e tecnologia durante i mercati temporanei. Aperte e dotate di tendoni bianchi le colonne si trasformano in coperture per le bancarelle.

Per **largo Muratori** il Comune ha previsto un intervento per ristrutturazione che vedrà un investimento di 270 mila euro. I lavori partiranno il 20 marzo e dureranno circa tre mesi. Oggi la superficie che si trova alla destra di via Emilia centro, poco prima dell'ex ospedale Sant'Agostino, è occupato da un'edicola, un'area circoscritta di un esercizio pubblico, porta biciclette e motorini permanentemente in sosta. L'intervento prevede una revisione dell'organizzazione dello spazio, il trasferimento dell'edicola in una nuova struttura in piazzale degli Erri e la completa sostituzione del materiale del pavimento.



Sopra: simulazioni al computer del progetto ideato dall'architetto Mario Botta per piazza Mazzini. A sinistra: del titolo simulazioni per piazza XX Settembre.

Vetilia testimonial in rotatoria

Una copia del monumento funebre romano sarà collocata tra la tangenziale Pasternak e la via Emilia



Copia dell'ara di Vetilia per la rotatoria.

L'Ara di Vetilia, la liberta di origine orientale che nel I secolo d.C. andò in sposa a un influente cittadino romano, è stata scelta per rappresentare simbolicamente il passato della città alle porte di Modena. Una copia a grandezza naturale del monumento funebre originale, rinvenuto meno di due anni fa in via Emilia e oggi conservato nel Lapidario romano del Palazzo dei Musei, sarà, infatti, collocata nell'area verde della nuova rotonda all'incrocio fra

la tangenziale Pasternak e via Emilia. Il progetto di arredo urbano, studiato dall'architetto Filippo Partesotti, è stato voluto dal servizio Nuove infrastrutture dell'assessorato alla Mobilità e dal Museo civico archeologico etnologico in collaborazione con la soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna e l'Università. La realizzazione dell'opera, che avrà un costo che si aggira intorno ai 200 mila euro e che dovrebbe avvenire entro la prima metà dell'anno, sarà possibile anche grazie al contributo di Cdc Cooperativa di Costruzioni, La Meridiana Srl, Banca Popolare di S. Felice sul Panaro, La Bulloneria Emiliana Srl e Cmb (Cooperativa muratori braccianti) di Carpi. La copia dell'ara, con il fronte rivolto verso est, darà il benvenuto a chi entra in città provenendo da Bologna. Alle spalle del monumento, un elemento architettonico in acciaio accoglierà in una sintesi grafica i tre nomi della città: l'etrusca Muthna, la romana Mutina e la contemporanea Modena.

E ora arriva il “bus su misura”

Con il progetto “Ad Personam” mille cittadini modenesi riceveranno la miglior soluzione casa-lavoro, gli orari e le fermate dei mezzi pubblici e una card da usare in settembre nella settimana promozionale

APPUNTAMENTI

Quando i figli si separano

Prosegue “Strada facendo vedrai”, il ciclo di incontri pubblici rivolto a coloro che direttamente o indirettamente stanno attraversando un'esperienza di separazione. L'iniziativa è organizzata dal Centro per le famiglie del Comune in collaborazione con la Circoscrizione 2, il servizio di psicologia dell'Azienda Usi, il Centro di Consulenza per la famiglia e l'Arci. Sabato 14 marzo, dalle 10 alle 12, nella sala polivalente di via san Giovanni Bosco 150, la psicologa dell'Usi di Modena Chiara Danese condurrà un incontro sui rapporti tra nonni, figli e nipoti dal titolo “Un..due..tre..fante cavallo e re. I rapporti tra generazioni, nonni, figli e nipoti”. Ultimo appuntamento del ciclo sarà sabato 21 marzo, sempre dalle 10 alle 12, e verterà su “Amore che vieni amore che vai. La costruzione di una nuova coppia e il rapporto educativo con i figli”. Per informazioni ed iscrizioni: Centro per le famiglie, piazzale Redecocca 1 (informazioni al numero tel. 059 210242, o 059 244988, www.comune.modena.it/informafamiglie).

Saranno un migliaio i cittadini modenesi che si vedranno recapitare a casa soluzioni personalizzate di trasporto pubblico. Il Comune di Modena ha sviluppato, assieme ad Atcm e ad aMo, il progetto “Ad Personam - una campagna di direct marketing per la promozione del trasporto pubblico”, ricevendo un finanziamento di oltre 200 mila euro dalla Commissione europea. Il progetto sarà realizzato in altre sei città europee: Albacete in Spagna, Heraklion in Grecia, Besançon in Francia, Lancaster nel Regno Unito, Baia Mare in Romania e Funchal in Portogallo (con un finanziamento complessivo di circa un milione e 400 mila euro).

Il progetto, che ha preso il via a ottobre 2008 e si concluderà a fine ottobre 2010, ha l'obiettivo di sviluppare l'uso del trasporto pubblico riducendo i mezzi motorizzati privati in circolazione e arriva al clou delle attività quest'anno, a partire proprio dal mese di marzo. I modenesi sono invitati a rispondere entro il 31 marzo 2009 al questionario preaffrancato che trovano allegato a questo numero del mensile *Modena Comune*, nelle Circoscrizioni cittadine e all'Urp. Potranno altresì compilarlo on line sul sito www.bus-sumisura.it. Per partecipa-

re basta avere tra i 18 e i 65 anni, vivere e lavorare nel territorio comunale e utilizzare mezzi privati a motore per andare al lavoro. Tra i rispondenti verranno selezionate mille persone che riceveranno a casa il miglior percorso possibile casa-lavoro, gli orari completi delle fermate interessate e una card gratuita per viaggiare illimitatamente sui mezzi Atcm nella settimana promozionale del trasporto pubblico che si terrà, in tutte le sette città pilota, dal 21 al 27 settembre

2009. A fine periodo, se decideranno di continuare ad usare i mezzi pubblici, godranno di una agevolazione (10 euro aggiuntivi) per l'acquisto dell'abbonamento ricaricabile. Dopo due mesi dalla settimana promozionale, una ricerca motivazionale verificherà, tramite interviste, se i cittadini coinvolti continuano a utilizzare il mezzo di trasporto pubblico per recarsi al lavoro, valutando i motivi d'uso o del non uso e l'efficacia dell'approccio proposto.

**LUCA,
SCOPRI IL TUO
BUS SU MISURA.**

Rispondi entro marzo al questionario ricevuto a casa o vai su www.bus-sumisura.it
Puoi **viaggiare gratis** per una settimana sui mezzi ATCM e ricevere il tuo **percorso bus personalizzato**.

Logos: Comune di Modena, Atcm, aMo, Intelligent Energy Europe, ad personam.

BONUS SOCIALE



Sconto sulla bolletta per famiglie a disagio

I nuclei con problemi possono godere di una riduzione della spesa per l'energia elettrica

Le famiglie in disagio economico (con Isee inferiore o uguale a 7 mila 500 euro) e quelle con una o più persone in disagio fisico (che necessitano dell'utilizzo di apparecchi elettromedicali per il mantenimento in vita, in tal caso senza vincolo Isee) potranno godere di uno sconto in bolletta. Rivolgendosi ai Caaf convenzionati o al Centro per le famiglie del Comune, Ufficio pacchetto famiglie, sarà possibile ottenere il bonus sociale per l'energia elettrica per il 2009 e presentando la domanda entro il 31 marzo 2009 anche in riferimento al 2008.

Il beneficio consiste in uno sconto applicato direttamente in bolletta, per 12 mesi di fornitura elettrica ad uso domestico nell'abitazione di residenza, con potenza impiegata entro i 3 Kw, a seconda del numero di componenti del nucleo familiare e del valore Isee. Il disagio economico e quello fisico sono cumulabili.

Per chiamare il taxi basta un sms

Un breve messaggio inviato dal cellulare al computer della centrale radiotaxi attiva la vettura più vicina al richiedente. Il nuovo servizio riduce le spese telefoniche, ottimizza i tempi e aiuta i clienti con disabilità uditiva

A Modena si può chiamare il taxi con un sms. Basta mandare un messaggio dal cellulare, indicando il comune, la via e il numero civico, e nel giro di pochi minuti si riceverà la conferma del taxi in arrivo. È il nuovo servizio che il Radio Taxi Cotamo - Consorzio taxisti modenesi - promuove, con il sostegno del Comune di Modena, per ridurre le spese telefoniche e i tempi di attesa. Il servizio Sms Taxi risponde inoltre alle esigenze dei clienti con problemi uditivi, che da sempre hanno difficoltà a utilizzare il servizio taxi a chiamata. Il numero da utilizzare per il servizio è 335 1838555, abilitato a ricevere solo messaggi e non telefonate.

Il servizio risponde a un'esigenza più volte segnalata dalla clientela dei taxi. Il messaggio inviato arriva a un computer della centrale radiotaxi, che in caso di indirizzo non riconosciuto o incompleto risponderà con un messaggio di richiesta chiarimenti. Se invece l'indirizzo è corretto, l'operatore radiotaxi procede alla ricerca del taxi più vicino. Una volta trovato il taxi, la centrale invia automaticamente un messaggio di conferma del tipo "RadioTaxi CoTaMo - Arriva il Taxi Pisa 3 in 02 minuti. Grazie".

"È un servizio innovativo e molto importante - afferma l'assessore alle Politiche economiche del Comune di Modena Stefano Prampolini - poiché ottimizza i tempi e i costi dell'utente e risponde a un'esigenza reale: garantire l'accesso al servizio di trasporto pubblico a chiamata anche all'utenza diversamente abile".

Accanto al servizio Sms taxi, il Consorzio Cotamo ha attivato già da alcuni mesi la possibilità di prenotare il taxi via internet dal sito www.cotamo.it: un'opportunità utilizzata soprattutto dalle imprese. Delle 75 auto pubbliche circolanti a Modena,

65 fanno capo al Consorzio Cotamo e 10 al Consorzio Area Radiotaxi Modena. Tra i servizi extra che già oggi molti taxisti modenesi offrono ci sono anche il pagamento con carta di credito, il trasporto di bagagli voluminosi, i servizi Taxi Bus e Taxi Rosa per gli abbonati Atcm. L'accordo siglato tra Comune di Modena e taxisti lo scorso anno ha previsto un incremento del 20% delle vetture circolanti: alle attuali 75 si aggiungono infatti le 5 licenze temporanee e le 10 nuove licenze che saranno assegnate nei prossimi mesi tramite concorso. L'accordo ha stabilito anche una tariffa fissa per alcune tratte di interesse pubblico: i percorsi dalla stazione ferroviaria o dalla stazione delle corriere al Policlinico e al Nuovo ospedale di Baggiovara, e altri percorsi all'interno del centro storico. La tariffa è fissa anche per raggiungere l'aeroporto o la fiera di Bologna. Ulteriori sconti sono possibili per i pensionati e gli invalidi che



possiedono l'abbonamento Atcm o per i servizi di taxi collettivo. Per informazioni sul servizio Sms taxi è possibile contattare il Consorzio taxisti di Modena Cotamo in via Scaglia est 31 (telefono 059 359570, www.cotamo.it, info@cotamo.it).

SCHEDA

Nei periodi di maggiore richiesta, a Modena potranno circolare 5 taxi in più rispetto agli attuali 75. Le cinque licenze temporanee, identificate con le lettere da A o E, sono state rilasciate al Consorzio

taxisti di Modena Cotamo, proprietario di altrettante auto di scorta. Il Consorzio può attivare le licenze temporanee, informando gli uffici comunali, in occasioni particolari come festività, eventi o fiere, scioperi del trasporto pubblico di linea o condizioni climatiche difficili. Lo prevede l'accordo siglato dall'assessore alle Politiche economiche del Comune di Modena Stefano Prampolini, dal presidente dell'associazione Taxisti di Modena, dal presidente del Consorzio taxisti di Modena - Cotamo - e dai rappresentanti delle associazioni di categoria. Il personale impiegato, con regolare contratto di lavoro, dovrà possedere i requisiti previsti dalla legge e sarà selezionato in accordo con tutte le associazioni di categoria dei taxisti. L'attivazione deve essere motivata

Cinque auto in più per eventi e fiere

e comunicata agli uffici comunali, che effettueranno verifiche sull'uso delle licenze temporanee in modo da progettare eventuali modifiche o integrazioni all'accordo.

Nei prossimi mesi si terrà inoltre il concorso per l'assegnazione di 10 nuove licenze, al quale si sono iscritte ben 57 persone in possesso dei requisiti di abilitazione professionale. Alle prime 10 persone della graduatoria il Comune di Modena assegnerà una licenza per il servizio taxi in cambio di un corrispettivo di 50 mila euro. Il concorso consiste in una prova scritta e una orale sulla conoscenza di leggi, regolamenti e codice stradale, ma anche della città e dei suoi luoghi di interesse. Chi desidera può guadagnare ulteriori punti dimostrando la conoscenza pratica dell'inglese, del francese, del tedesco o dello spagnolo. Il bando tiene inoltre conto del basso impatto ambientale, del trasporto disabili e dei servizi di taxi collettivo introdotti con la nuova programmazione.

SERVIZI

Taxirosa e City Pass per le donne

Sono 920 le modenesi divenute amiche del trasporto pubblico con "Taxirosa", la campagna lanciata da assessore alle Pari opportunità del Comune, Amo, Agenzia per la mobilità di Modena, Atcm e Consorzio dei tassisti modenesi. Da ottobre a gennaio, hanno potuto acquistare a prezzi scontatissimi un Atcm card per viaggiare in autobus di giorno e con taxibus di notte, un taxi che consente di rincarare da nove punti della città. L'iniziativa intende rendere più sicuri, e a costi contenuti, gli spostamenti notturni delle donne. Con lo stesso obiettivo l'amministrazione ha stabilito una deroga al City Pass nelle ore notturne per chi accompagna a casa donne residenti o domiciliate in area Ztl. Da quando è entrato in funzione il City Pass sono stati rilasciati 996 permessi di questo tipo. I veicoli possono transitare comunicandolo, anticipatamente o entro le 48 ore successive all'ingresso, attraverso un modulo (www.comune.modena.it/citypass/ztl/compagnamento-donne) da consegnare all'Urp anche via email (piazzagrande@comune.modena.it) o fax 059 2032612.

Peep, riscatti bloccati per 4 mesi

Agevolazioni per chi intende liberare i propri immobili dai vincoli delle originarie convenzioni. L'assessore al Patrimonio Antonino Marino: un provvedimento per agevolare famiglie e imprese

NIDI D'INFANZIA

Con gli assegni di cura 15 nuovi posti

Per 15 famiglie i cui bambini non frequentano il nido d'infanzia è in arrivo una nuova opportunità che il Comune di Modena promuove in collaborazione con i privati, la Regione Emilia-Romagna e il Fondo sociale europeo. Sono infatti 15 gli assegni di cura messi a disposizione di genitori che risiedono a Modena, lavorano e hanno un reddito annuo (misurato con indicatore Isee) fino a 35 mila euro. Gli assegni si possono usare a copertura parziale della retta nei nidi privati "La zucca magica" di via Pastrengo 8 e "Le fate" di via Barozzi 12. L'assegno di cura o voucher riconosciuto dalla regione è di 250 euro mensili, cui si aggiunge un intervento economico comunale che varia in base alla condizione economica della famiglia. Il contributo totale può così arrivare fino a 390 euro al mese.

Agevolazioni in vista per chi intende ancora approfittare della possibilità di riscattare unità immobiliari in area Peep ed extra Peep. La Giunta comunale di Modena ha infatti deciso, con la delibera approvata il 22 gennaio, di bloccare per quattro mesi i corrispettivi da versare all'Amministrazione comunale. "Il programma di riduzione dei vincoli Peep attuato dall'Amministrazione negli ultimi anni con campagne d'informazione capillare ai cittadini - spiega l'assessore al Patrimonio Antonino Marino - è stato accolto molto bene dal mercato. Con quest'ultimo provvedimento che prende atto della grave recessione economica, intendiamo agevolare famiglie e imprese che ancora desiderano riscattare, in modo parziale o totale, la propria unità immobiliare edificata in area Peep. D'altra parte - conclude l'assessore - la delibera contribuisce a mantenere altamente competitivo il riscatto degli immobili Peep in un momento in cui si registra un rallentamento generale del mercato immobiliare". Per sostenere gli investimenti immobiliari e alleggerire l'impegno economico che comporta, è stato stabilito un blocco dei corrispettivi, normalmente calcolati sull'ultimo valore Istat rilevato, fino al 30 aprile 2009. A beneficiarne saranno tutti i cittadini che possono usufruire della possibilità di modificare e liberare, parzialmente o totalmente, i loro immobili dai vincoli delle originarie convenzioni Peep legate alla vendita o locazione. In definitiva i corrispettivi di riscatto parziale e totale delle domande che giungeranno entro il 30

aprile 2009 saranno calcolati a valori 2008, posticipando l'applicazione degli aggiornamenti Istat sul costo di costruzione e dei prezzi al consumo alle domande che perverranno a partire 1 maggio 2009.

NOVITÀ

Accordo sugli affitti agevolati

L'aggiornamento dei canoni, l'ulteriore estensione delle agevolazioni anche ai contratti degli studenti e il contrasto al mercato nero dell'affitto sono al centro del protocollo d'intesa firmato da Comune, sindacati degli inquilini e associazioni dei proprietari immobiliari. Anche per il 2009 il Comune conferma l'aliquota Ici del 2 per mille per i proprietari che concedono gli alloggi in locazione ad affitto concordato. Aliquota che si azzererà quando gli alloggi vengono affittati all'Agenzia per la Casa. La novità dell'accordo riguarda l'estensione delle agevolazioni (Ici al 2 per mille) anche per le abitazioni affittate agli studenti.



Per il Sigonio cantiere entro l'anno

Il nuovo liceo sarà costruito tra via Montecuccoli e via Padre Candido

All'angolo tra via Montecuccoli e via Padre Candido, nell'ex zona dell'addestramento estivo dell'Accademia Militare, sorgerà la sede del nuovo liceo Carlo Sigonio. Sull'area sarà costruito un edificio scolastico di quasi 13 mila metri quadrati su più livelli. Il liceo sarà composto da 40 aule normali, ognuna di 60 metri quadrati, aule per il lavoro di gruppo, 4 aule per disabili, 6 laboratori tecnici, 5 volumi perpendicolari al corridoio, sede degli spazi ad uso prettamente didattico (aule e laboratori), 2 zone a carattere più pubblico sui lati contrapposti del lotto con accessi indipendenti da via Padre Candido e da via Dogali. Il costo dell'opera è previsto in 12

milioni di euro. Il manufatto verrà realizzato in due stralci. I lavori per il primo stralcio partiranno a fine 2009. Il cantiere rimarrà aperto 18 mesi.

"La costruzione della nuova sede del Sigonio rappresenta la scelta più impegnativa del piano di edilizia scolastica per i prossimi cinque anni", sottolinea Roberto Guerzoni, assessore ai Lavori pubblici. "Ciò consentirà - aggiunge l'assessore all'Istruzione Adriana Querzè - di mettere mano alla ristrutturazione di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado collocate nel centro storico riqualificando edifici e adeguando le strutture educative cittadine".

CULTURA

Il loro arrivo è ormai imminente. Saranno in tanti e convergeranno da tutta Europa. Sono archeologi e direttori di musei speciali, i musei archeologici all'aperto, dove la storia è interpretata e fatta rivivere con un approccio fortemente evocativo, attraverso ricostruzioni degli ambienti e delle attività del passato, così come si fa nel Parco della Terramara di Montale. Ci faranno conoscere località ricche di fascino, dove il visitatore può immergersi in un autentico viaggio nel tempo, senza filtri, vivendo in prima persona atmosfere antiche di secoli, dove riemergono dall'oblio interi scorci di vita delle antiche civiltà che hanno abitato l'Europa, dalla preistoria, attraverso il mondo romano, fino all'epoca Vichinga.

Tutto questo avverrà il 26 e il 27 marzo al primo Forum europeo dei Musei archeologici open air, coordinato dal Museo civico archeologico etnologico e dall'Ufficio progetto Europa del Comune di Modena (informazioni e programma dettagliato sono nel sito www.parcomontale.it). Interamente finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Cultura, il convegno rappresenta uno degli obiettivi di liveArch, una rete di 8 musei open air nata nel 2007 per promuovere la conoscenza della storia più antica con modalità alternative rispetto alla tradizionale fruizione museale. Partecipano a liveArch assieme al Parco della Terramara di Montale i musei archeologici all'aperto di Eindhoven (Olanda), Unteruhldingen (Germania), Szazhalombatta (Ungheria), Bostad (isole Lofoten, in Norvegia), Kenmore (Scozia), Riga (Lettonia) e Hollviken (Svezia). Forti di una tradizione quasi

La storia rivive all'aperto

A fine marzo si svolgerà a Modena il primo Forum dei Musei archeologici open air, forti di una tradizione quasi centenaria. I 200 luoghi europei più importanti - dalla Scozia all'Ungheria - sono ora riuniti in una guida in italiano, inglese e tedesco realizzata dallo staff del Parco di Montale.



centenaria che ha avuto la sua origine in Germania, nel mondo scandinavo e anglosassone, i Musei archeologici open air costituiscono un punto di contatto privilegiato tra la ricerca archeologica e la divulgazione. Utilizzando il metodo di indagine dell'archeologia sperimentale interpretano le informazioni fornite dagli scavi archeologici, ricostruendo strutture

e antichi processi tecnologici e produttivi. Spesso, soprattutto nel nord Europa, ricorrono alla cosiddetta living history, mettendo in scena spettacolari interpretazioni del passato che talvolta impegnano un gran numero di attori.

La prima giornata di convegno (26 marzo), dedicata ai casi di eccellenza a livello europeo, si aprirà con la presentazione di un filmato (già on line su www.livearch.eu) e della Guida dei Musei Archeologici Open Air in Europa. Interamente curata dallo staff del Parco di Montale, grazie all'esperienza maturata nel corso del progetto liveArch, il volume passa in rassegna più di 200 musei ed è disponibile oltre che in italiano anche in inglese e tedesco.

Per venerdì 27 marzo il programma prevede in apertura una tavola rotonda sulla situazione attuale e sulle prospettive di sviluppo di questo tipo di musei in Italia alla quale parteciperanno anche il direttore generale ai Beni archeologici del ministero per i Beni culturali, Stefano de Caro. Chiuderanno il Forum le riflessioni dei rappresentanti dei due organismi internazionali da anni impegnati a promuovere una cultura della qualità nei musei: Icom (International Council of Museums) e European Museum Forum.



Terramara a quota 18 mila

Il parco di Montale riapre dal 29 marzo al 28 giugno

Il parco della terramara di Montale, ormai al suo quinto anno di attività, si riconferma come una delle realtà museali più attive sul territorio sfiorando i 18 mila visitatori annui con una media nelle aperture domenicali e festive di oltre 220 visitatori al giorno. Visitatori che per oltre il 50 per cento vengono da tutta la regione e anche da più lontano. Il nuovo calendario delle attività primaverili 2009 si snoda in 19 appuntamenti da domenica 29 marzo al 28 giugno. Numerosi saranno anche quest'anno gli eventi speciali a ingresso gratuito soprattutto in occasione di rassegne come Musei da Gustare e la Settimana dei beni Culturali (programma completo e orari sono nel sito www.parcomontale.it).



Il sito della Galleria Civica di Modena, presente in rete già dal 1995, cambia volto. La nuova veste grafica è curata da Greco Fieni in collaborazione con Laura Seidenari del servizio Sistemi informativi del Comune di Modena, Fabio Mirotti e Monica Prandini della Rete civica comunale e grazie al contributo di Anna Bartolacelli. La nuova versione scommette sull'accessibilità del sistema. La home page è infatti stata ristrutturata in modo da consentire la visibilità immediata della programmazione in corso e le differenti proposte culturali dell'istituto. Nuovo anche l'indirizzo del sito (www.galleriacivicadimodena.it) che facilita la ricerca da parte degli utenti. Inaugura il nuovo sito un'iniziativa dedicata ai bambini delle scuole

ARTE IN RETE

Concorso per piccoli scrittori nel nuovo sito web della Civica

elementari. Tutti gli alunni tra i sei e gli undici anni che visitano le mostre sono invitati a scrivere un breve racconto ispirato o suggerito dalle opere e dai temi presentati a Palazzo Santa Margherita. I lavori dovranno essere consegnati entro il 21 marzo direttamente alla biglietteria di Palazzo Santa Margherita in orario di mostra (dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato domenica e festivi 10.30-18) o inviati per posta alla Galleria civica di Modena, Palazzo Santa Margherita, corso Canalgrande 103, 41100 Modena (o via mail all'indirizzo galcivmo@comune.modena.it).



ARCHEOLOGIA

Rinvenuti un leone e un castoro



La statua di un leone a grandezza quasi naturale, ricavata da un unico blocco di calcare bianco e destinata a "presidiare" un sepolcro monumentale che sorgeva lungo l'antica via Emilia. È questa la scoperta archeologica fatta a Modena, in località Fossalta, a circa due metri di profondità, durante i lavori di ampliamento di un fabbricato. Statue di questo tipo sono attestate nell'architettura funeraria di età romana, soprattutto tra la seconda metà del I secolo a.C. e i primi decenni del I secolo d.C. I resti - la mandibola e due lunghi denti - di un castoro vissuto in età tardo antica (tra il III ed il VI secolo d.C.), sono stati invece rinvenuti nel corso dei lavori di verifica della staticità della Torre Ghirlandina.



Esposizione della piccola e media editoria

APPUNTAMENTI

A Book Modena espongono i piccoli editori

Si svolgerà al Foro Boario sabato 7 e domenica 8 marzo dalle 9.30 alle 19.30 (ingresso libero) la seconda edizione di Book Modena, esposizione della piccola e media editoria organizzata dall'associazione culturale Progettarte in collaborazione con il Comune e con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, la Regione, la Provincia. Sono oltre 100 gli editori presenti, provenienti da ogni parte d'Italia, ai quali si aggiungono gli editori modenesi, e più di 70 le iniziative collaterali, tra presentazioni di libri, tavole rotonde, spazio per bambini, eventi musicali. Nella cornice della manifestazione, le Biblioteche del Comune di Modena presentano "Open Book", progetto aperto per la realizzazione di un romanzo collettivo (informazioni all'indirizzo www.xomegap.blogspot.com), mentre il Museo della Figurina propone un'esposizione dedicata ai bolli chiudilettera che pubblicizzano libri, case editrici, librerie, esposizioni editoriali o anche biblioteche comunali.

GUIDO MAZZONI

Da Modena alla Francia
passando per Napoli

Guido Mazzoni nasce a Modena intorno al 1450 e nella sua città compie i primi passi della carriera come orafo, pittore, realizzatore di maschere e ideatore di apparati effimeri per pubbliche manifestazioni. Nel 1476-77 esegue per la chiesa di santa Maria degli Angeli di Busseto il primo dei Compianti conosciuti, seguito, secondo la maggior parte degli studiosi, dal gruppo per l'Oratorio modenese di san Giovanni della Buona Morte, oggi nella chiesa di san Giovanni Battista. Negli anni Ottanta la documentazione testimonia gli stretti rapporti con la corte di Ferrara, dove Mazzoni ha modo di confrontarsi con le opere prodotte dagli artisti attivi presso gli Este. I Compianti di santa Maria della Rosa a Ferrara, di sant'Antonio in Castello a Venezia, i frammenti del quale si conservano oggi ai Musei civici di Padova, e quello perduto di San Lorenzo a Cremona testimoniano della grande fortuna che in questi anni circonda l'artista, chiamato nel 1489 a Napoli alla corte aragonese. Qui egli si impone come artista di corte realizzando disegni, apparati effimeri per feste e il gruppo plastico nella chiesa di sant'Anna dei Lombardi. Nel 1495, caduta la monarchia aragonese, Mazzoni segue il nuovo sovrano, Enrico VIII, in Francia dove concorre da protagonista all'affermazione del Rinascimento d'oltralpe. Dei modelli, dei dipinti e delle sculture prodotte nei vent'anni che trascorre al servizio di Enrico, prima, e del successore Luigi XII, così come dei bozzetti inviati alla corte inglese per la tomba di Enrico VII, non resta oggi più nulla. Mazzoni farà ritorno a Modena solo nel 1516 per morirvi due anni più tardi.



Guido Mazzoni,
Madonna
della pappa
(particolare),
Modena, Duomo

Da sinistra a destra: Niccolò dell'Arca, *San Domenico*, Bologna, Museo di San Domenico; Giuseppe Mazzoni, *Testa di frate francescano*, Bologna, Museo dell'Osservanza; Alfonso Lombardi, *Busto maschile*, Faenza, Pinacoteca comunale; Guido Mazzoni, *Madonna della pappa* (particolare), Modena, Duomo

Una mostra importante e lungamente attesa, la prima dedicata ai plasticatori modenesi Guido Mazzoni (1450 ca.-1518) e Antonio Begarelli (1499 circa-1565), tra i massimi interpreti della scultura in terracotta del pieno Rinascimento padano, portatori di un linguaggio che incarna in modo originale i due aspetti peculiari della cultura figurativa rinascimentale, quello più realistico nell'arte di Mazzoni e quello più classico e misurato nelle opere di Begarelli.

Promossa dal Comune, dal Museo civico d'arte, dalla Fondazione Casa di Risparmio di Modena e dalla soprintendenza per i Beni storici artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, la mostra *Emozioni in terracotta. Guido Mazzoni e Antonio Begarelli. Sculture del Rinascimento emiliano* è curata da Giorgio Bonsanti (professore ordinario di Storia e tecnica del restauro all'Università di Firenze e coordinatore scientifico del Centro europeo di ricerche sul restauro) e Francesca Piccinini (direttrice del Museo civico d'arte di Modena).

L'esposizione, che celebra la grandezza di questi due artisti colti e raffinati, la cui fama si estese fin dal Cinquecento al di là del ristretto ambito locale, superando anche i confini della penisola italiana, restituisce all'apprezzamento del grande pubblico l'arte della terracotta emiliana, mostrandone le potenzialità espressive e la centralità all'interno di una perfetta visione rinascimentale.

La rassegna illustra l'attività di Guido Mazzoni e Antonio Begarelli, che si distende lungo quasi un secolo, all'incirca tra 1470 e 1560, e

Sgualta terra

Apri il 21 marzo al Foro Boario
dedicata ai plasticatori modenesi
Begarelli, tra i massimi artisti



incarna i due volti del Rinascimento: quello realistico e declamatorio da un lato e quello più classico e idealizzante dall'altro.

INFO

EMOZIONI IN TERRACOTTA

Guido Mazzoni
e Antonio Begarelli.

Sculture del
Rinascimento emiliano

Modena, Foro Boario
Via Bono da Nonantola 2

21 marzo - 7 giugno
da martedì a domenica

dalle 10 alle 19

lunedì chiuso

Biglietto di ingresso:

8 euro intero,

6 euro ridotto

Catalogo edito

da Franco Cosimo

Panini Editore

La mostra prende in esame il contesto che li ha visti operare, ribadendo l'importanza della loro produzione nell'ambito della scultura padana e in un più ampio panorama artistico, in parallelo alle più note vicende pittoriche e scultoree segnate da protagonisti come Ercole de' Roberti, Giovanni Bellini, Niccolò dell'Arca, Alfonso Lombardi, Correggio e Raffaello.

Circa sessanta le opere in mostra, in prevalenza scultoree, alle quali si affiancano alcuni di-

pinti e opere grafiche, accuratamente selezionati, al fine di ricostruire il contesto all'interno del quale si situa l'attività dei due plasticatori. La

rdi di cotta

io la prima grande mostra
esi Guido Mazzoni e Antonio
del Rinascimento padano



rassegna sarà arricchita da un itinerario in città e sul territorio, che prevede la visita della

Galleria Estense e del

Museo civico, dove si conservano opere che gli esperti non hanno ritenuto prudente spostare dalla loro collocazione abituale, e delle chiese del centro storico cittadino in cui ancora si custodiscono gruppi scultorei di Mazzoni e Begarelli (sant'Agostino, san Giovanni, san Francesco, il Duomo, san Domenico e san Pietro), oltre a suggerire un itinerario ideale che arriva a Ferrara e a Parma. Un itinerario reso ancora più suggestivo da una nuova illuminazione delle opere che, avvalendosi di particolari tecnologie di avanguardia, ne esalta le qualità plastiche, espressive e liturgiche grazie alla possibile scelta tra diverse opzioni.

Non mancheranno le novità, costituite da importanti ritrovamenti, utili alla comprensione degli artisti ai quali l'iniziativa è dedicata. Tra

queste figurano, tra l'altro, i frammenti del Monumento Belleardi del Begarelli, rinvenuti nel 2007 in occasione delle operazioni di restauro della chiesa di san Francesco.

“Guido Mazzoni e Antonio Begarelli furono protagonisti indiscussi della scultura del Rinascimento – osserva la curatrice della mostra Francesca Piccinini - accostati in passato in virtù delle comuni origini, dell'utilizzo pressoché esclusivo della terracotta, ritenuta una tecnica tipicamente modenese e di un presunto, ma infondato rapporto di discipulato, dedotto dalla comune appartenenza a quella stagione rinascimentale che in tutta la penisola si è manifestata come il momento forse più alto e originale della storia dell'arte italiana. Mazzoni e Begarelli distano tra loro cronologicamente una cinquantina di anni appena, essendo nato presumibilmente il primo intorno al 1450 e il secondo al 1500, ma esprimono attraverso la loro produzione artistica modi di pensare, idee e convinzioni appartenenti a due stagioni profondamente diverse”.

Antonio Begarelli,
*Compianto
su Cristo morto*
(particolare),
Modena,
chiesa di
Sant'Agostino



ANTONIO BEGARELLI

*La lezione di Mantegna
Raffaello e Sansovino*

Antonio Begarelli nasce a Modena probabilmente nel 1499 in una famiglia di artigiani dediti alla produzione di manufatti in terracotta. Ancora oscure risultano le vicende della sua formazione culturale almeno fino al 1522 quando, ancora minorenne, irrompe improvvisamente sulla scena artistica cittadina. Senza averne precedentemente ricevuto incarico, l'artista esegue una grande scultura in terracotta da offrire alla Comunità modenese, la Madonna di Piazza, opera che testimonia una formazione complessa e già matura, avvenuta probabilmente nei più aggiornati centri artistici della penisola, quali Bologna e Roma. La statua ottiene grande consenso e gli procura diverse commissioni da parte di importanti famiglie locali, come i Belleardi e i Boschetti, per le quali realizza monumentali arche funebri e opere devozionali. Contemporaneamente sono documentate anche le prime commissioni religiose: il Compianto oggi nella chiesa di sant'Agostino, il Presepe per la cattedrale modenese e la Deposizione per i Francescani, che mostrano un ampio ventaglio di modelli formali, da Mantegna a Raffaello e al giovane Sansovino. Negli anni Trenta Begarelli inizia un rapporto, via via sempre più esclusivo, con la Congregazione benedettina cassinese che oltre a segnare tutta la sua futura attività professionale avrà risvolti anche sul piano personale, se è vero che l'artista si farà oblatto nel monastero cittadino di san Pietro. A più riprese, fino ai primi anni Sessanta, lavora per il monastero, mentre continua ininterrotta la produzione per la committenza privata. Nel 1565 l'artista muore nella sua casa di Modena e viene sepolto in san Pietro.



INIZIATIVE

La Delfini aperta anche la domenica

Dopo il successo registrato in autunno (oltre 9 mila presenze e più di 6 mila prestiti in otto giornate di ottobre e novembre), la Delfini riapre al pubblico la domenica pomeriggio fino al 29 marzo dalle 14.30 alle 19. La biblioteca civica di corso Canalgrande conta oltre 16 mila iscritti e presta ogni anno 284 mila tra volumi, dvd e cd musicali.

Per mamme e papà è in programma il 15 marzo un incontro con la pediatra e psicoterapeuta familiare Nicoletta Sturloni sui temi della sessualità, della malattia e delle separazioni. Per i ragazzi dai 5 agli 8 anni sono invece previste letture animate di Alessandro Rivola, attore e raccontastorie tra i più amati dai giovani lettori modenesi: “Chi sono io?” (8 marzo), “Quadri, quadrati, quadretti, quadrettati” (22 marzo). L'orario è sempre alle 17 e la prenotazione obbligatoria (telefonare al numero 059 2032940).



**La sicurezza sul lavoro
non ammette
strappi alla regola**

SICURO!
È IL MIO LAVORO

Campagna provinciale
per la prevenzione
degli infortuni sul lavoro.

Attenzione e responsabilità sono gli strumenti
di prevenzione più sicuri contro gli infortuni. **Usali sempre.**

Le sale prova si mettono in rete

Un sito internet consente ai gruppi musicali di prenotare in tempo reale 27 spazi in 16 comuni del modenese. In un anno si vendono oltre 4 mila turni per circa 10 mila ore di attività a 500 realtà giovanili

Sedici comuni modenesi coinvolti, 27 sale prova a disposizione dei gruppi musicali che si muovono tra Carpi e Pavullo, toccando le Terre dei Castelli, San Cesario, Castelfranco, la Comunità Montana Est, e tutto il distretto di Sassuolo e Maranello. Un "popolo itinerante" di musicisti che avrà la possibilità, attraverso internet (www.modenamusicbox.it), di accedere alla prenotazione online delle sale prova musicali disponibili in tempo reale (informazioni al numero 059 2034810).

È Modenamusicbox, il network delle sale prova della provincia di Modena. Il progetto, promosso con un finanziamento dall'assessorato regionale alle Politiche giovanili e dalla Provincia di Modena, è stato realizzato dal Centro Musica di Modena e dall'associazione Lavabo di Vignola, che ha predisposto il software di prenotazione delle sale. Modenamusicbox nasce con l'obiettivo di mettere in rete le esperienze locali legate alla promozione della creatività giovanile in ambito musicale e, allo stesso tempo, di sviluppare attività innovative nella promozione e gestione degli spazi dedicati ai gruppi musicali.

Sono oltre 500 i gruppi musicali che ruotano intorno alle sale prova coinvolte dal network e sono ben oltre 4 mila i turni di prova venduti nell'arco di un anno, per circa 10 mila ore di attività.

Un servizio strategico che il nuovo sito Modenamusicbox permetterà di valorizzare, offrendo al musicista la possibilità di gestire una vera e propria agenda online di prenotazione, di individuare la disponibilità delle sale per giorno/ora e per sala pro-



va. Per ogni sala è poi disponibile una schermata relativa alle modalità di prenotazione, accesso, pagamento e strumentazione presente. I comuni di Castelfranco Emilia e Nonantola avvieranno, in via sperimentale, anche un sistema di prenotazione online con pagamento attraverso badge, che permetterà agli utenti, con una scheda prepagata, di accedere alle sale prova dei due comuni.

Musicisti in sala prova.

Come comporre una colonna sonora

Master al Vecchi-Tonelli

Sergio Leone ed Ennio Morricone, Roberto Benigni e Nicola Piovani, Steven Spielberg e John Williams: sono tanti i casi in cui all'immaginario visivo di un grande regista si è legata in modo indissolubile la suggestione delle musiche che lo accompagnano. Per gli aspiranti compositori di colonne sonore, prende il via lunedì 2 marzo all'Istituto musicale Vecchi-Tonelli, in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la prima edizione del Master di primo livello in sonorizzazione filmica. Ideato e coordinato dal professor Massimo Carpegna, il progetto è il primo in Italia e punta a formare professionalità in grado di realizzare le colonne sonore di produzioni cinematografiche, radiotelevisive e pubblicitarie.



APPUNTAMENTI

Tra lirica e jazz in 25 incontri

Mozart, Rossini, Puccini. E perché non Luis Armstrong, Ella Fitzgerald e Billie Holiday? Esplorano due diversi universi musicali i cicli d'incontri in programma al Punto di Lettura Madonnina, in via Amundsen 80, promossi in collaborazione con la Circoscrizione 4. Il primo, "Lirica che passione", vuole insegnare a conoscere e comprendere il teatro d'opera in 15 incontri in programma il giovedì alle 18.30 sino al 4 giugno. Sono dedicati invece al grande jazz del ventesimo secolo i dieci incontri del venerdì (ore 19) che si concluderanno il 22 maggio. Per informazioni: tel. 059 826242.

Vigili di quartiere anche di notte

I nuovi ordini di servizio del comando della Polizia municipale prevedono controlli diurni e notturni nelle frazioni e la suddivisione delle circoscrizioni in aree da pattugliare. Contrasto a bivacchi e prostituzione

GIOCO SUI DIRITTI

Dadi e carte per cittadini responsabili

Dadi, segnalini, carte, plancia colorata, volumetti tascabili e un opuscolo con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: il gioco è pressoché fatto. O meglio tutto da fare, in classe con l'aiuto dell'insegnante e partendo da "Diritti si nasce", un kit didattico per guidare i ragazzi, attraverso momenti ludici e laboratori, alla scoperta di diritti e doveri. Il kit, disponibile per gli istituti di istruzione secondaria di primo grado di Modena e provincia, è stato realizzato dal Centro Europe Direct dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Controlli diurni e notturni delle frazioni, suddivisione delle circoscrizioni in aree da verificare con pattugliamenti dei vigili di quartiere a piedi e nuove disposizioni per le pattuglie che operano in orario serale e notturno. Sono questi i nuovi ordini di servizio studiati dal comando della Polizia municipale che verranno introdotti per migliorare le modalità di presidio del territorio. Modalità di impiego del personale, dopo il recente ampliamento dell'organico, che vogliono produrre un maggior senso di presenza degli operatori del comando di via Galilei e un miglioramento dei rapporti diretti agenti-cittadini.

Le frazioni verranno visitate almeno una volta la settimana in orario diurno e almeno una seconda volta in orario serale/notturno. Dalle 21 in poi, infatti, saranno effettuati pattugliamenti accurati secondo un'articolazione precisa, ma non ripetitiva (Albareto - San Matteo - Villanova; Lesignana - Ganaceto - San Pancrazio; Tre Olmi - Cittanova - Marzaglia; Cognito - Baggiovara; Vaciglio - Portile; Paganine - San Donnino - San Damaso) e comprendente anche le strade secondarie.

Saranno pattugliate a piedi le aree cittadine individuate nelle singole circoscrizioni (8 nella 1, 5 nella 2, 6 nella 3 e 6 nella 4).

Molto importante per la Polizia municipale è poter disporre, attraverso il vigile di quartiere, di segnalazioni e notizie raccolte direttamente tra le gente, notizie attendibili che consentano un monitoraggio puntuale del territorio per tenere sotto controllo fenomeni potenzialmente a rischio, ma ancora in fase embrionale. I contatti con i cittadini saranno registrati e verificati costantemente dagli ispettori di riferimento. Le notizie su ogni singola area saranno disponibili e condivise con tutti gli altri operatori della medesima unità operativa.

La cadenza di questi pattugliamenti sarà orientativamente di almeno una settimana (ovviamente andrà ad aggiungersi all'attività ordinaria ed alla presenza delle

altre forze dell'ordine) con un'opportuna taratura volta a garantire presenza, visibilità ed anche imprevedibilità.

Per quanto riguarda i servizi serali, la pattuglia dedicata al rilevamento degli incidenti stazionerà in via Emilia centro, pronta ad intervenire in ogni punto della città e allo stesso tempo ben visibile e contattabile dai cittadini presenti in centro storico. Il personale in servizio nel turno notturno, dopo l'una di notte, sarà destinato a compiti specifici come il controllo di bivacchi, il contrasto alla prostituzione e la verifica di situazioni particolari.



INFRAZIONI

Spenti per verifiche gli unici due T-Red

AModena sono solo due e sono spenti per verifiche dal 31 dicembre scorso i T-Red (che rilevano in automatico i passaggi al semaforo col rosso), strumenti al centro dell'inchiesta veronese costati l'arresto al progettista. Si chiamano invece "Photored" e sono del tutto omologati gli altri strumenti che ai semafori di Modena, in molti incroci, continuano a rilevare l'infrazione del passaggio col rosso.

Per i T-Red si è conclusa la fase di sperimentazione prevista ed ora gli apparecchi (in tutto due, agli incroci Campi-Vignolese e Marinuzzi-Caduti sul lavoro) sono stati disattivati proprio per consentire di valutarne nel merito efficacia e relativi costi di esercizio. Al termine di questo periodo di verifica, il Comune di Modena deciderà se proseguire o meno l'impegno degli strumenti.

APPUNTAMENTI

Fiaccolata contro le mafie

Il 21 marzo si celebra anche a Modena la giornata che ricorda le vittime

Una fiaccolata lungo le vie di Modena intitolate alle vittime di mafia e la deposizione di una stele commemorativa. Saranno i momenti culminanti della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", che si celebra il 21 marzo, in contemporanea con la manifestazione nazionale di Napoli. La giornata modenese, organizzata dalla Circoscrizione 3 in collaborazione con Libera e Animatamente, inizia alle 15 alla Polisportiva Pini, in via Pio La Torre 61. Dopo i saluti del sindaco Giorgio Pighi, del presidente di Circoscrizione Fabio Poggi e l'intervento di Federico Valenzano dell'associazione Animatamente, sarà dato spazio alle testimonianze dei familiari delle vittime della mafia raccolte nel video Niente di personale. Alle 15.45 la tavola rotonda con il Procuratore Capo di Modena Domenico Zincani, il consigliere regionale Massimo Mezzetti e Greta Barbolini del coordinamento di Libera offriranno spunti di riflessione al lavoro di gruppo dei partecipanti. Chiuderà il pomeriggio, alle 18.30, l'intervento del teologo Matteo Cavani su "L'etica libera la bellezza". Per informazioni: tel. 059 2034200.

APPUNTAMENTI

Con Colombo a lezione di legalità

Gherardo Colombo, l'ex magistrato divenuto famoso per aver partecipato a celebri inchieste - dalla scoperta della Loggia P2 a Mani Pulite - sarà a Modena il 25 marzo. Alle 18, alla Palazzina Pucci di via Canaletto 108, terrà la conferenza "Educarci alla legalità". L'incontro, organizzato dal Vicariato Crocetta san Lazzaro in collaborazione con la Circoscrizione 2, costituisce un momento di dialogo e confronto aperto a tutti.

Ai gruppi 57 mila euro per 6 mesi

Approvata, con il solo voto contrario di Modena a colori, la delibera che assegna le risorse finanziarie ai 14 raggruppamenti del Consiglio comunale per i primi sei mesi dell'anno. Ecco come saranno ripartiti i fondi

È stata approvata dal Consiglio comunale, con il solo voto contrario dei consiglieri di Modena a colori, la delibera che assegna le risorse finanziarie ai 14 gruppi consiliari per il primo semestre del 2009. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a 57 mila euro, che saranno ripartite tra i gruppi in base a una quota fissa di 1900 euro, più una quota variabile di 760 euro per ciascun consigliere.

Tra le spese ammissibili vi sono, ad esempio, corrispondenza, cancelleria, occasioni formative, affitto di sale per le attività del gruppo consiliare. La delibera, che resterà valida fino alla scadenza del mandato elettorale, è stata presentata in aula dal sindaco **Giorgio Pighi** ed è stata approvata senza alcun dibattito. Le risorse a disposizione dei gruppi per il prossimo semestre variano da un massimo di 14 mila 820 euro per il gruppo del Pd con i suoi 17 consiglieri al minimo di 2 mila 660 euro che spetteranno a ciascuno degli 8 gruppi consiliari composti



da un unico rappresentante: Lega nord, Popolari Liberali, Popolari per il centro sinistra, Partito socialista, Rifondazione Comunista, Società civile per il Partito socialista, Unione di Centro, Verdi. Il gruppo di Forza Italia con i suoi 6 con-

siglieri ottiene 6 mila 460 euro, all'Italia dei Valori con 3 consiglieri vanno 4 mila 180 euro, mentre ai gruppi composti da 2 consiglieri, Alleanza Nazionale, Modena a colori e Sinistra per Modena, vengono assegnati 3 mila 420 euro.

In nove sempre presenti in aula

Nel 2008 il Consiglio comunale di Modena si è riunito 49 volte

Sono state in tutto 49 le sedute del Consiglio comunale nel corso dell'anno 2008, e 9 i consiglieri comunali che non sono mai stati assenti. Si tratta di Danilo Bassoli, Achille Caropreso, Fausto Cigni ed Ercole Toni del Pd, Rosa Maria Fino del gruppo Società civile per il Ps, Antonio Maienza dei Popolari per il centrosinistra, Adolfo Morandi di Forza Italia, Sergio Rusticali del Ps e Mauro Tesauero dei Verdi. La media delle presenze dei 40 consiglieri alle sedute di

Consiglio è stata pari al 93,1%. Oltre alle 49 sedute di Consiglio comunale nelle giornate di lunedì o giovedì, nel 2008 ci sono state 22 commissioni Risorse, 17 commissioni Seta, 9 commissioni Servizi, 3 sedute congiunte delle commissioni, 45 sedute della Conferenza dei capigruppo, 5 della commissione Controllo e garanzia e 4 del comitato Pari opportunità. Tra Consiglio e Commissioni, le sedute sono state complessivamente 154.



Danilo Bassoli
PD



Achille Caropreso
PD



Fausto Cigni
PD



Ercole Toni
PD



Rosa Maria Fino
SOCIETÀ CIVILE
PER IL PS



Antonio Maienza
POPOLARI PER IL
CENTROSINISTRA



Adolfo Morandi
FI



Sergio Rusticali
PS



Mauro Tesauero
VERDI

CURIOSITÀ

Ercole Toni recordman dei celebranti

Cn 204 matrimoni celebrati nelle sale storiche del Comune nel corso del 2008 il consigliere comunale Ercole Toni è il recordman degli officianti. Per il rappresentante del Pd un numero di presenze che difficilmente potrà essere superato. Nell'anno appena passato sono state 421 le unioni civili celebrate in Municipio. 380 hanno visto protagonisti residenti nel nostro comune e 41 coppie provenienti da altre realtà territoriali.

INTERROGAZIONI

Alta velocità a Modena 12 treni dal 2011

"Dopo la fine del 2010, quando saranno ultimate le connessioni tra la linea ad alta velocità e la stazione ferroviaria, fermeranno a Modena 6 coppie di Eurostar contro le attuali 2". Lo ha detto l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta** rispondendo in Consiglio comunale all'interrogazione di **Andrea Leoni** (Fi-Pdl) sul tema "Modena esclusa dalle fermate dei treni ad Alta velocità". Leoni ha osservato che "a Modena non è prevista, allo stato attuale, nessuna fermata dei treni veloci". L'assessore Sitta ha precisato che "una volta a regime avremo il triplo di treni che fermeranno a Modena e sulla tratta Bologna-Roma i treni saranno circa uno ogni trenta minuti. A quel punto non resterà che aumentare il numero di treni tra Modena e Bologna". Leoni ha replicato: "molto spesso le promesse non si trasformano in realtà".

Due progetti per Windsor Park

La riqualificazione del condominio di via San Faustino prevede servizi pubblici e alloggi più grandi e di qualità. L'assessore Maletti risponde in Consiglio alle interrogazioni di Leoni (Fi-Pdl) e Vetrugno (Pd)

INTERROGAZIONI

“Serve spazio per la farmacia di Modena Est”

“La farmacia di Modena Est ha problemi di spazio, ma la società delle Farmacie comunali è in attesa di risposta sulla possibilità di trasferirla in un nuovo locale”. Lo ha detto l'assessore alle Politiche per la salute **Simona Arletti** rispondendo in Consiglio a **Fausto Cigni** (Pd). Cigni ha spiegato che “la zona di Modena Est ha avuto un aumento di popolazione di circa il 30%. Per questo, nonostante la professionalità del personale della farmacia, spesso si creano lunghe file”. L'assessore ha precisato che “tutte e dodici le farmacie gestite dalla Farmacie Comunali SpA, oltre alla distribuzione dei farmaci, effettuano prenotazioni, distribuzione di provette o servizio notturno. Le ristrutturazioni sono continue, ma sempre condizionate dalla disponibilità di locali adeguati”. Cigni si è detto “disponibile a dare una mano” informandosi con residenti e proprietari della zona.

Per riqualificare l'area del condominio Windsor Park di via San Faustino sono allo studio due progetti che prevedono la creazione di servizi pubblici e attività di presidio e la riduzione del numero di miniappartamenti, che saranno uniti per creare alloggi più grandi e di qualità. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore alle Politiche sociali **Francesca Maletti**, rispondendo alle interrogazioni di **Andrea Leoni** (Fi-Pdl) e **Teodoro Vetrugno** (Pd) sulla riqualificazione della zona di San Faustino e del condominio Windsor Park. “Il primo progetto - ha spiegato l'assessore - prevede l'acquisizione di circa 300 metri quadri di locali al piano terra, dove sorgeranno un presidio della Polizia municipale, un locale per baby sitting in fasce orarie non coperte da altri servizi e un centro giovanile. Il secondo progetto, ancora in una fase embrionale, prevede la riqualificazione urbanistica delle palazzine A e B. Si realizzeranno unità abitative più grandi e di maggiore qualità, aumentando il valore dell'immobile e migliorando il contesto urbano circostante. Il Comune è già proprietario di 10 appartamenti e i tecnici del Comune dovranno dare parere favorevole alle trasformazioni previste”. L'assessore ha proseguito nella risposta spiegando che “al Windsor le criticità riguardano circa 200 appartamenti di piccole dimensioni. Siamo attivi dal 2007 con diversi incontri



Il condominio Windsor Park in via San Faustino

rivolti ai condomini e ai commercianti. Sono aumentati i controlli congiunti delle Forze dell'ordine negli appartamenti, nel cortile e nelle attività commerciali”. **Andrea Leoni** ha replicato: “il punto debole è sicuramente la tempistica”. **Teodoro Vetrugno** ha espresso apprezzamento per le proposte annunciate dall'assessore. L'assessore Maletti ha ribadito: “speriamo di poter partire entro il 2009. Io comunque vivo in quel quartiere e non faccio promesse senza mantenerle”. In aula sono intervenuti anche **Baldo Flori** (Modena a colori) e **Mauro Manfredini** (Lega Nord).

INTERROGAZIONI

Ok all'Autorità per acqua e rifiuti

Subentra all'Agenzia d'ambito nella gestione di servizi idrici e spazzatura

Garantire l'efficienza del servizio idrico e di gestione rifiuti, tutelare i cittadini con tariffe eque e trasparenti, assicurare una gestione equilibrata secondo le necessità dei diversi territori: sono le finalità dell'Autorità d'ambito provinciale di Modena per la gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la cui convenzione costitutiva è stata approvata dal Consiglio comunale. L'Autorità d'ambito provinciale, che sarà rappresentata per gli atti esterni dalla Provincia

di Modena, sostituisce le Agenzie d'ambito territoriale ottimale istituite dalla Legge Regionale 25 del 1999. La delibera è stata presentata dall'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando** insieme al presidente dell'Autorità **Giovanni Pasini** e ha ottenuto voto favorevole dalla maggioranza e contrario dalla minoranza. Nel dibattito sono intervenuti **Baldo Flori** (Modena a colori), **Ercole Toni** (Pd), **Ubaldo Fraulini** (Idv), **Dante Mazzi** (Fi-Pdl), **Daide Torrini** (Udc).



Andrea Leoni
FI-PDL

Tempi troppo lunghi, i cittadini si sentono insicuri

Da anni Windsor Park è al centro di fatti di cronaca legati alla prostituzione esercitata negli appartamenti, allo spaccio di stupefacenti e alla presenza di immigrati clandestini dediti ad attività illecite. Questi problemi sono noti da tempo, ma l'Amministrazione comunale non ha messo in campo, in questi anni, alcun intervento. Il progetto che è stato annunciato ha tempi lunghi e nel frattempo i cittadini del quartiere continueranno a sentirsi insicuri”.



Teodoro Vetrugno
PD

Integrare gli stranieri e favorire la convivenza

Sulla sicurezza ci sono preoccupazioni legittime dei residenti di molte zone della città. I bisogni della collettività devono prevalere, se necessario, anche sui diritti di proprietà, che pure rimangono inviolabili. Dobbiamo essere capaci di organizzare il civismo anche nelle situazioni dove la convivenza è più difficile. Dobbiamo far sentire i cittadini parte di una comunità. I cittadini stranieri devono essere integrati e si deve garantire il presidio delle Forze dell'ordine”.



Mauro Manfredini
LEGA NORD

Interventi urbanistici e delle Forze dell'ordine

La criminalità che caratterizza a Modena gli edifici degradati come il Windsor Park è proprio quella che più dà fastidio ai cittadini. Auspichiamo sinceramente che ci sia un intervento concreto, almeno adesso che si avvicinano le elezioni, per sanare queste gravi situazioni con interventi urbanistici e delle Forze dell'ordine. È giunto il momento che la politica si assuma le proprie responsabilità su problemi che la Lega nord sta segnalando da tantissimo tempo”.



Giorgio Prampolini
SINISTRA
PER MODENA

Attività sociali e culturali e controllo del territorio

Questo intervento coniuga lo sviluppo di attività sociali e culturali con il controllo del territorio. L'esperienza dell'Errenord ci ha insegnato che le problematiche di questi grandi contenitori sono cambiate negli anni. Oggi, questi luoghi si trasformano in ghetti dove attecchisce la criminalità. Nel nuovo sviluppo urbanistico si dovrà puntare a una città multiculturale, evitando la concentrazione di popolazione straniera in alcuni palazzi o quartieri”.



William
Garagnani
PD

La città verticale antidoto contro il degrado

La Giunta ha approvato il primo di due progetti per la riqualificazione del condominio Windsor Park: verranno creati servizi pubblici, attività di presidio e appartamenti più grandi e di qualità. La filosofia è la stessa di Errenord riqualificato: fare di questi grandi edifici delle vere e proprie città in verticale, con un mix di abitazioni di varie tipologie, di attività commerciali e di istituzioni pubbliche, unico vero e provato antidoto contro il degrado”.

“Per le unioni civili serve una legge”

Il Consiglio ha approvato la mozione presentata in aula da Rusticali (Ps) per sollecitare il Parlamento a predisporre un Registro. Si chiede di rispettare il criterio della convivenza anagrafica per servizi, contributi e alloggi



Diritti e doveri da riconoscere a tutti

Sergio Rusticali PS
Nel nostro paese esistono da tempo numerose situazioni di persone che si trovano in stabile convivenza o coabitazione per ragioni affettive, di amicizia, di solidarietà e assistenza, o anche per modeste condizioni economiche. È giusto che a questi uomini e donne vengano riconosciuti diritti e doveri, ed è per questo che abbiamo sollecitato con un ordine del giorno la definizione di una legge nazionale sulle unioni civili”.



Le norme italiane lontane dall'Europa

Angela Bellei RIFONDAZIONE COMUNISTA
Su questo tema, l'ordinamento italiano è in evidente contrasto con la normativa vigente negli altri paesi europei e con le raccomandazioni della Ue, poiché non riconosce alcun diritto alle famiglie che non si fondano sul matrimonio. Le persone omosessuali devono avere accesso al matrimonio o a un diritto equivalente. Proporre qualsiasi soluzione di minore portata non risponderebbe al principio di uguaglianza tra tutti i cittadini”.



Famiglie e coppie di fatto non abbiano lo stesso status

Michele Barcaiolo AN-PDL
Nella realtà, i vuoti legislativi sul tema delle coppie di fatto vengono sempre ampiamente superati: nell'accesso ai servizi, nella possibilità per i conviventi di subentrare nei contratti d'affitto, in tutte le questioni ereditarie. Non serve un intervento legislativo, basta il diritto privato. Non possiamo essere d'accordo sul riconoscimento di uno status giuridico a queste famiglie, perché comporterebbe uno spostamento di diritti dalla famiglia tradizionale a quella di fatto”.



Inutili i registri delle unioni serve di più offrire servizi

Alberto Caldana PD
A Modena molti servizi come l'accesso alle case popolari sono già garantiti anche a chi fa parte di nuclei familiari di fatto. Nelle città in cui sono stati istituiti i registri delle famiglie di fatto, l'adesione delle persone è stata molto deludente. Invece, è stato molto più efficace il metodo che abbiamo messo in atto fino ad oggi: lavorare sulle leve amministrative per riconoscere dei diritti reali”.



Molte coppie di comodo che non vogliono impegnarsi

Dante Mazzi FI-PDL
Il riconoscimento di un registro delle unioni civili non fa parte dell'agenda politica del centro destra che ora è al governo. Se al governo precedente interessava tanto questa battaglia di civiltà avrebbe potuto fare una legge. In ogni caso, si rivendicano sempre diritti ma non si parla mai di doveri. Molte coppie di fatto sono in realtà coppie di comodo che scelgono di non impegnarsi fino in fondo”.

Il Comune di Modena invita il Parlamento italiano a predisporre un Registro delle unioni civili, dotato di apposita regolamentazione in analogia alle norme esistenti negli altri Paesi europei, come la Francia. Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando un ordine del giorno presentato in aula da **Sergio Rusticali (Ps)**. Secondo il testo approvato, la definizione di unione di fatto non dipende “dal genere dei conviventi né dal loro orientamento sessuale, ma dalla stabilità e volontarietà della relazione”. Hanno votato a favore Pd, tranne due consiglieri astenuti (**Alberto Caldana ed Enrico Artioli**), Rifondazione Comunista, Sinistra per Modena, Verdi, Partito socialista, Società civile, Italia dei valori, Modena a colori. Contrari Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega Nord, Udc, Popolari per il centro sinistra. La mozione “riafferma il ruolo della famiglia, come definito dall'articolo 29 della Costituzione, ne sottolinea il valore e l'importanza” e premette che “le unioni civili non sono in contrasto con la famiglia, come autorevoli costituzionalisti hanno rilevato già da diversi anni”. La mozione richiama i diritti inviolabili dell'uomo e il principio di

uguaglianza contenuti negli articoli 2 e 3 della Costituzione e puntualizza che “l'Amministrazione comunale, nell'erogazione di provvidenze e aiuti di parte economica per un principio di uguaglianza sociale” si richiama già ai principi della convivenza anagrafica. L'ordine del giorno approvato, emendato in alcuni punti rispetto a una precedente versione presentata nel 2008, impegna il Sindaco e la Giunta “per quanto di loro competenza a rispettare il criterio della convivenza anagrafica nell'erogazione di servizi, contributi e nella destinazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica”. Secondo le stime citate in aula, dall'assessore alle Politiche per la salute **Simona Arletti**, sono oltre 1500 nella nostra città le famiglie di fatto che hanno uno o più figli minorenni a carico.



INTERROGAZIONI

Tangenziale, illuminate le uscite 17A e 17B

“L'illuminazione elettrica sulla tangenziale nord in corrispondenza delle uscite 17A e 17B è stata ripristinata. Il problema era dovuto ai lavori di asfaltatura eseguiti dall'Anas, durante i quali era stato accidentalmente tranciato un cavo elettrico”. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando** rispondendo in Consiglio comunale all'interrogazione di **Achille Caropreso (Pd)**. “Le uscite della tangenziale 17 A e 17 B sono rimaste al buio per alcuni mesi - ha affermato il consigliere - con conseguente grave situazione di pericolo”.

ORDINI DEL GIORNO

Tre mozioni per i fatti del Tibet

Il Consiglio comunale ha approvato tre ordini del giorno diversi sulla questione del Tibet. **Andrea Leoni**, Forza Italia, ha presentato la mozione “Condanna per la sanguinosa repressione in atto in Tibet da parte della Cina”, approvata coi voti di An, Fi, Lega Nord, Idv, Prc, Verdi. Contrari i consiglieri Pd **Fausto Cigni** e **Teodoro Vetrugno**, astenuti il resto del Pd, Sinistra per Modena, Società civile. Con gli stessi voti è stata approvata anche la mozione “la tragedia del Tibet” presentata da **Eugenia Rossi**, Idv, che tra le altre cose “propone la formazione di un gruppo consiliare interpartitico che si occupi con continuità della difesa dei diritti umani e della situazione politica e culturale del Tibet”. La mozione “solidarietà alla popolazione del Tibet”. presentata in aula da **Alberto Caldana (Pd)**, è stata approvata con i voti favorevoli di Idv, Pd, Prc, Ps, Sinistra per Modena, Società civile, Verdi, Lega nord. Astenuti An e Fi.

Animali selvatici Come funziona il Centro di primo soccorso "Il Pettiroso" di via Nonantolana

“Un volontario che accarezza un animale selvatico catturato non compie un gesto d'amore, ma un gesto pericoloso per l'animale”. Piero Milani coordina il Centro di primo soccorso, recupero fauna selvatica ferita o in difficoltà e centro antibraconaggio "Il Pettiroso" di via Nonantolana 1217, dove lavorano trenta volontari. "Bisogna evitare che, una volta liberati, vadano incontro all'uomo vedendolo come un proprio simile quando invece imbraccia un fucile"

"Qui servono massima affidabilità e forte motivazione", prosegue Milani, seduto dietro a due gabbie in cui si trovano due istrici appena recuperati che emettono un forte odore. "Il Pettiroso" sorge ai piedi delle montagne dei rifiuti. Su un'asta a fianco dell'ingresso spicca la bandiera verde con il simbolo del centro, ma poco sotto ci sono anche le telecamere che vigilano sull'ingresso di malintenzionati. Una striscia di terreno in cui i volontari hanno creato recinti, tane, casette in legno, un laghetto, magazzini e aree chiuse in cui conservare voliere e gabbie. Fuori, vicino alla recinzione, due cigni, uno rissoso che cerca di beccare chi gli passa vicino, e un fagiano maschio convalescente in attesa di essere liberato. Poco distante un'ampia gabbia. Dentro ci sono Inca e Maja, due linci nate in cattività. Le loro feci sparse davanti alla stalle

Dove stanno di casa linci, volpi e caprioli

C'è anche un box, unico in Italia, per il recupero dei pipistrelli: si insegna loro a volare e a cacciare gli insetti.

e alle coltivazioni servono per tenere lontano gli ungulati. Poi c'è spazio per caprioli, volpi, uccelli di vario genere e serpenti. Mancano i lupi, ma è solo un caso. Il Pettiroso è una specie di matrioska: è centro di recupero per ungulati fratturati dotato di macchinari molto avanzati nati dall'ingegno dei volontari, è luogo di studio per gli aspiranti veterinari di Bologna e Parma, è centro di ricerca perché in Italia non c'è esperienza sul recupero del selvatico, è scuola per le scolaresche che, tra i tanti animali, nello stesso recinto possono vedere un maiale e i cinghiali e capirne la differenza. C'è anche un box, unico in Italia, per il recupero dei pipistrelli in cui si insegna loro a volare e a cacciare gli insetti. C'è inoltre una specie di armeria: contiene solamente reti, guadini, cerbottane lanciasiringhe e bastoni per la cattura. Ma per tenere in vita tanti animali servono quintali di paglia e tronchi, mangime e carne. Le amministrazioni comunale, provinciale e il Corpo forestale dello Stato sono vicini, ma il centro per ora è autosufficiente grazie anche ad offerte e donazioni. Occorre invece allargare gli spazi perché, solo nell'ultimo anno, gli interventi sono stati 3 mila.

INFO

Il centro Pettiroso si trova in via Nonantolana 1217. È aperto tutti i giorni e tutte le notti dell'anno. Il telefono per le emergenze è 339 8183676. E -mai: info@centrofaunaselvatica.it www.centrofaunaselvatica.it



**IL PINGUINO
CRESCIE
TRA I BANCHI**

Il Pinguino, simbolo del sistema operativo libero da licenze Linux, torna tra i banchi delle scuole di Modena con il progetto promosso dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune. Dopo uno stage di formazione alla Facoltà d'Informatica, 25 allievi dell'Istituto Corni stanno installando Linux nei 100 pc dismessi ma funzionanti donati da Lapam ai laboratori informatici delle scuole medie della città. Infine, il My net garage di via degli Adelardi 4 offre formazione, assistenza e consulenza gratuita per utilizzare l'open source ai docenti che partecipano al progetto.

**AL BAR CINESE
CIBO LOCALE**

Un nome dialettale, "Al stutz-ghein", come segno d'amore per Modena e la sua gastronomia. Aceto balsamico, gnocco fritto e parmigiano, tutto biologico e di origine locale, per proporre stuzzichini a ogni orario della giornata. La particolarità del nuovo locale che apre in via Crispi 26, a pochi passi

dalla stazione ferroviaria, è che la giovane imprenditrice viene dalla Cina: Lu Xeufei, 33 anni, coniugata con due figlie, vive a Modena da 15 e ha preso talmente sul serio l'idea di integrazione da creare un locale 100 per cento made in Modena. Il bar "Al stutz-ghein" è uno dei sei progetti vincitori del contributo del Comune di Modena per le nuove attività nella zona del Tempio.

**UN VOTO
PER L'EUROPA**

Saranno Maria Grazia Cavenaghi-Smith, direttore dell'Ufficio milanese del Parlamento europeo, e l'europarlamentare Luciano Vecchi a spiegare il ruolo del Parlamento europeo ai modenesi, lunedì 9 marzo alle 15.30 nella sala conferenze della Circoscrizione 1. L'iniziativa "Verso le europee 2009. Un voto utile per l'Europa", organizzata da Europe direct Modena e dal Comitato Anziani della Circoscrizione, vedrà anche la partecipazione dell'assessore Simona Arletti e del presidente della Circoscrizione 1 Ingrid Caporioni.

IL 21 E IL 22 MARZO TORNA LA MOSTRA MERCATO

Modena in fiore alla Pomposa

Compie sette anni "Modena in fiore", la mostra mercato dedicata a piante, fiori e giardinaggio che si svolgerà in piazza Pomposa sabato 21 e domenica 22 marzo. L'iniziativa, sostenuta dall'assessorato alle Politiche economiche, coinvolge anche via del Voltone, via Taglio, via Castelmardo, via Cardinal Morone. La chiesa



di Santa Maria della Pomposa sarà ornata di addobbi floreali, ci saranno anche i produttori di frutta e verdura biologica. Tra le novità, bancarelle di artigianato a tema in piazzale degli Erri.

INCONTRI

**Dalla scienza alla storia
imparare divertendosi**

Come si insegnano oggi le scienze, la storia e le lingue straniere? Se ne parla in marzo grazie alle proposte del Multicentro educativo Memo. Giovedì 5 alle 15 con "I luoghi della scienza" mostre e dibattiti nelle scuole di via Leonardo da Vinci sulla didattica delle scienze. Sabato 7 marzo "Modena gioca la storia" proporrà alle medie e alle superiori giochi sul Neolitico, commercio nel Medioevo o i viaggi di Magellano. Il 19, 20 e 21 marzo si parlerà invece di lingue straniere, con una mostra di libri didattici in inglese, francese, tedesco e spagnolo e una tavola rotonda, giovedì 19 alle 17 al Memo in via Barozzi 172.

**CORSI
GRATIS DI
INFORMATICA**

Da Open Office a Ubuntu Linux, passando per Internet sino ad arrivare alla produzione di video con i software liberi. Stanno per partire i nuovi corsi gratuiti di informatica organizzati dalla rete dei net garage che fa capo all'assessorato alle Politiche giovanili (per informazioni 059 2034844, www.comune.modena.it/netgarage).

**CINQUE SERE
IN DIALETTO**

Da Guido Cavani a Ferruccio Cambi, dalla cultura dialettale tra otto e novecento sino ad una figura di collegamento tra il primo e il secondo novecento quale Antonio Delfini. La Circoscrizione 4 propone cinque appuntamenti per conoscere i protagonisti del dialetto e della cultura modenese. Gli incontri (12, 19, 26 marzo, 3 e 9 aprile) condotti da Gian Carlo Montanari, si svolgeranno nella sala di via Curie 22 alle ore 21 (informazioni al numero 059 2034030).

**"ZONA TEMPIO"
ALLA STAZIONE**

Volti, edifici, emozioni della "Zona tempio" ritratti dal fotografo Luigi Ottani coloreranno fino al 30 marzo il sottopassaggio Porta Nord della Stazione ferroviaria di Modena, grazie all'accordo tra Comune e Ferrovie dello stato. All'edicola della stazione si può acquistare il libro *Zona tempio. Storie a colori*. Nel mese di marzo, inaugurerà anche il nuovo bar della stazione.

MODENA COMUNE

Mensile anno 48
n. 2 - Marzo 2009
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 23 febbraio 2009
Numero copie: 78.000

DOMENICA 15 MARZO

**Carnevale di primavera
in scena a Modena Est**

È ancora tempo di carnevale. Domenica 15 marzo va in scena l'ottavo Carnevale di Primavera organizzato dal Comitato Cittadini di Modena Est e dalla Circoscrizione 2. Trenta i gruppi carnevaleschi che partecipano con oltre 300 artisti, il Brazilian Ballet Show, strutture giganti gonfiabili in piazza Liberazione dalle ore 9, stand gastronomici. Nel pomeriggio sfilata dei carri, gruppi di animazione e la partecipazione della Famiglia Pavironica. Sarà in funzione una navetta gratuita dal parcheggio del Centro Commerciale I Portali (informazioni ai numeri 059 284109 e 2034150).

